

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2006 del 10/07/2006.
Direzione e Redazione Parma via Del Mercato, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/993696, fax 0521/941553,
E-mail: redazione@informazioneparma.com. Pubblicità PUBBLICITÀ PUBBLICITÀ PUBBLICITÀ, via del Mercato 16/A, 43100 Parma,
tel. 0521/941126, fax 0521/941553, commerciale@informazioneparma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 48
MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO 2009

€ 1,00



BEDONIA La crisi del settore non lascerebbe spazi di manovra alla dirigenza del gruppo

Fincuoghi, lo stabilimento chiuderà

Dei 170 dipendenti, solo 40 manterranno il posto nella sede di Borgotaro

In attesa di conoscere il piano di ristrutturazione aziendale che la proprietà della Fincuoghi presenterà ai sindacati e agli amministratori il prossimo 25 febbraio, notizie poco rassicuranti si susseguono in queste ore e riguardano il futuro dello stabilimento di Bedonia: sembra ormai certo che i vertici dell'azienda abbiano chiaramente detto di voler chiudere.

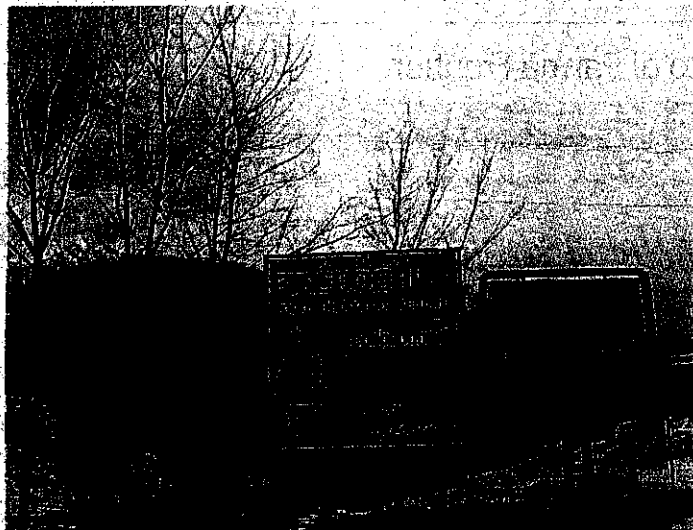
A quanto pare, infatti, dei 170 dipendenti, solo una quarantina dovrebbe mantenere il proprio posto di lavoro, perché dovrebbero essere trasferiti nello stabilimento di Borgotaro, che verrebbe così potenziato con una nuova linea, mentre tutti gli altri sarebbero messi in mobilità.

Il destino, dunque, per lo stabilimento di Bedonia, sarebbe ormai segnato e nessun tavolo di crisi, tavolo istituzionale o quant'altro, potrebbe risolvere una situazione drammatica, che riguarda centinaia di famiglie del territorio dell'Alta ValTaro, che si ritroveranno così a fare i conti con l'assenza di un lavoro in un momento in cui trovare una nuova occupazione non risulta essere impresa particolarmente facile.

Le istituzioni che in questi giorni si sono attivate per cercare una soluzione alla crisi e non intendono darsi per vinte

nel tentativo di far desistere la proprietà dalla volontà di chiudere, adesso devono prendere atto della spaventosa crisi del settore, che ha già portato alla chiusura di alcune storiche aziende, e che ha messo in ginocchio molte altre, coinvolgendo in modo pesante anche la Fincuoghi. Ad ulteriore conferma della volontà di chiudere, sarebbe ormai certo che la proprietà avrebbe deciso di affittare il piazzale dove si trova lo stabilimento, ad un imprenditore della zona, che sarebbe pronto a trasferire la propria attività a Borio di Bedonia.

(Roberta Maggioni)



Del caso Fincuoghi si occupa anche il consiglio comunale